OGGETTO: Dipinto: Ritratto di Andrea Fioroni

EPOCA:

Sec. XVIII

AUTORE:

DONINO RICCARDI

MATERIA: Olio su tela; legno

MISURE:

94,5x73,5

ACQUISIZIONE:

STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà del Civico Museo Bibl. Mudic.

NOTIFICHE:

ALIENAZIONI:

ESPORTAZIONI:

FOTOGRAFIE:

A.F.S.B.A.S. BO n. 82191

RADIOGRAFIE:

KIŁEKIWENIO AECCHIE SCHEDE

OSSERVAZIONI

EIKMA

AIZLO DET SOBKINLENDENLE

DATA

FIRMA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

DATA

FIRMA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

DATA

RISCONTRI INVENTARIALI

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

le norme della Legge I Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del

ATAG

alcun modo il pubblico godimento. zioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modifica-

mantello, dal colletto in piedi, più chiaro, esce il pizzo bianco della camicia.



ISCRIZIONI Sul davanti: ANDREA FIORONI ACCAD. FILARMONICO MRO DI CAP. DEL DUOMO DI MILANO.

NOTIZIE STORICO CRITICHE du compositore e Maestro di Cappella del Duomo di Milano, città dove il Fioroni nacque nel 1704 e mort nel 1778. Il ritratto giunse a Padre Martini grazic all'in tercessione del padre barnabita milanese Giovenale Bacchi, col quale il francescano intrattenne una fitta corrispondenza. Fu inviato a Martini il 1 maggio 1776, e appare stilisticamente vi cino ad un'altra opera del Riccardi presente nella galleria bolognese, il Ritratto di G.B. Sammartini, sebbene qui l'artista paia non esente da un certo 'venetismo' nella suggestiva defini zione pittorica del personaggio. Riccardi è più noto come costu mista e scenografo e di lui si ricorda anche un sipario dipinto per il Teatro alla Scala su ideazione del Parini.

KEAISIONI

286 r

DATA

Dott. G. Degli Esposti